



9 4771591 042007



IL MINISTERO SFRATTA LO STREGA

**I letterati rossi in rivolta
contro il trasloco in periferia**

DANIELE PRIORI a pagina 3



GLI ECOLOGISTI INCOLPANO IL CALDO

**Esplosioni a Roma, deliri Verdi:
«Ora chiudete i distributori»**

GIOVANNI SALLUSTI a pagina 17



Libero 25 ANNI



direttore editoriale **DANIELE CAPEZZONE**

fondatore **VITTORIO FELTRI**

Sabato 5 luglio 2025 | € 1,50 *

Anno LX - Numero 183
ISSN: 1591-0420

direttore responsabile **MARIO SECHI**

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

www.liberoquotidiano.it
e-mail: segreteria@liberoquotidiano.it

Leditoriale

**La gran passione
di Gualtieri
per le opere altrui**

MARIO SECHI

A Roma s'aggira un bizzarro personaggio che indossa un caschetto da operaio e inaugura cantieri vantandosi dell'apertura di questo palazzo e del restauro di quel monumento, di quella piazza e di quel giardino. Tutti lo guardano come il "marziano a Roma" di Ennio Flaiano, perché il tipo è lui, proprio lui, Roberto Gualtieri, il sindaco della Capitale, quella sagoma che per due anni la "vox populi" credeva fosse un fantasma. Il primo cittadino, colto da un raptus creativo, è diventato un tiktokker con la fascia tricolore. I miracoli dei cantieri di Gualtieri in realtà sono un clamoroso caso di appropriazione indebita di meriti altrui, di chi? Del governo Meloni e della Regione Lazio che sono di centrodestra, ma con grande senso di responsabilità hanno assicurato a Roma investimenti miliardari, procedure d'emergenza, velocità amministrativa, lealtà istituzionale. Tutto quello che la sinistra a parti invertite non avrebbe mai fatto. Gualtieri sta inaugurando le opere del Giubileo e del Pnrr (una carrettata di miliardi solo per Roma) che non sono farina del suo sacco ma dell'impegno della cabina di regia di Palazzo Chigi, dei ministri e del premier. Nell'emergenza - con il Giubileo, la morte di Francesco, il funerale e la nomina del nuovo Papa Leone XIV, gli Internazionali di Tennis, il Giro d'Italia, Piazza di Siena - Roma ha funzionato, ma è stato possibile solo perché ha goduto dello "stato d'eccezione". Nella gestione quotidiana, la Città è Eterna nell'essere un colabrodo (traffico, nettezza urbana, ordine pubblico, burocrazia sono a livelli inimmaginabili per un cittadino di Milano), ma Gualtieri gode di un immeritato momento positivo. Le elezioni comunali sono più vicine di quanto s'immagini, il centrodestra dovrà trovare non solo un ottimo candidato, ma anche un efficace racconto della verità: il vero sindaco di Roma non è il Gualtieri tiktokker, è a Palazzo Chigi e si chiama Giorgia Meloni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INSERTO ECONOMICO



**Con Libero
c'è Moneta**

I CIRCOLI ARCI SOTTO ACCUSA

Il Pd salva i compagni dai controlli fiscali

**Indagine della Guardia di Finanza per evasione e lavoro nero
I Dem insorgono: interrogazione parlamentare per fermare tutto
Il nodo Autostrade: Lega e Fdi stoppano gli aumenti sulle tariffe**

TOMMASO MONTESANO a pagina 5 e ELISA CALESSI a pagina 8

MELONI DA VESPA: «VA STANATO IL MALAFFARE»

**«Stop alle truffe
sui soldi pubblici
per il cinema»**



FAUSTO CARIOTI a pagina 2

ALL'INTERNO

IL MILITARE ACCUSATO DI OMICIDIO STRADALE

I carabinieri si ribellano ai pm di Ramy

MASSIMO SANVITO a pagina 7

IL VIDEO DEL TYCOON

Lo scontrino che spiega la forza di Trump

COSTANZA CAVALLI a pagina 14

L'INCHIESTA

Tutto il marcio del calcio femminile

ATTILIO BARBIERI a pagina 28

SCARICA INTAXI APP!



**L'APP NUMERO 1
IN ITALIA
PER MUOVERSI
IN TAXI**
www.intaxi.it



**➔ IL CASO AFD
IN GERMANIA**

**Ordine a Berlino:
vietato salutare
la leader "nera"**

DANIELE CAPEZZONE

Alice Weidel, la leader del partito tedesco di destra AfD (votato da un elettore su cinque a febbraio scorso, e sostenuto nei sondaggi attuali da quasi un tedesco su quattro) ha raccontato al quotidiano americano *Wall Street Journal* quello che solo apparentemente è un dettaglio di costume. Al contrario, (...)

segue a pagina 15

**➔ POLEMICHE
E EGEMONIA**

**Crisi progressista
sulla cultura
A destra però...**

ANNALISA TERRANOVA

Se *Repubblica* si scomoda a scrivere contro il ministro Giuli, ritirando fuori la storia della destra che occupa le poltrone e che vuole conquistare le casematte culturali progressiste, vuol dire che il segnale al premio Strega è arrivato forte e chiaro. E non si trattava, ovvio, di un capriccio legato ai libri (...)

segue a pagina 14

Libero IL DISORDINE DELLE COSE di Mario Sechi e Costanza Cavalli

* SOLO AL SABATO - LIBERO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON MONETA A € 1.50 (Libero + Moneta = € 1.50)

ASCOLTA GRATUITAMENTE IL PODCAST